



LUTTO

Entra in coma
dopo una caduta
Muore poliziotto
e attivista dell'Uaar

Servizio a pagina 19

Addio Cesare, paladino dello Stato laico

Muore a 57 anni il poliziotto e attivista Uaar Bisleri: nel pomeriggio era entrato in coma dopo una brutta caduta per strada

LA SPEZIA

Era stato per anni un validissimo investigatore della squadra mobile della questura, di recente era andato in pensione ma continuava ad essere impegnato come referente provinciale dell'Unione degli atei e degli agnostici razionalisti. E' morto all'improvviso Cesare Bisleri. Aveva 57 anni. Originario di Bergamo, si era trasferito alla Spezia con la moglie, anche lei poliziotta e in servizio alla squadra mobile. Il dramma si è consumato ieri sera. Bisleri, che da qualche tempo aveva dei problemi ad un polmone, nel primo pomeriggio è scivolato in strada e si è rotto il femore. Ha fatto in tempo ad avvisare la moglie ed è stato condotto in ambulanza al pronto soccorso del Sant'Andrea. Lì pare sia giunto non più lucido. Non rispondeva più ai medici, è andato in coma. E' stato intubato e trasferito in rianimazione, dopo essere stato sottoposto al controllo della tac che ha dato esito negativo. I me-

dici hanno fatto tutto il possibile per tenerlo in vita, ma la situazione è degenerata alle 19,20 quando il suo cuore ha cessato di battere. Probabilmente a causa di complicazioni respiratorie, ma potrà stabilirlo solo l'autopsia che è stata disposta dal pubblico ministero Elisa Loris e oggi affiderà l'incarico. Da quel momento è stata una processione di amici e ex colleghi della polizia, increduli per l'accaduto.

Ma Cesare Bisleri era conosciuto anche per l'impegno profuso alla guida dell'Uaar, che proprio grazie alla sua instancabile dedizione, riuscì negli anni a imporsi come punto di riferimento di una fetta sempre più rappresentativa di opinione pubblica. Tante le battaglie che portano il suo nome, combattute avendo di mira l'obiettivo di smascherare luoghi comuni, anche in campo etico, appellandosi alla forza, spesso dissacrante, del proprio raziocinio. Come quando, nel 2015 propose ai sindaci della provincia di presentare domanda per l'8 per mille, indicando come progetto da finanziare un inter-

vento di edilizia scolastica. Austeri e venati di orgoglio i suoi appelli alla laicità dello Stato e contro l'esposizione del crocifisso nei luoghi pubblici: scuole, aule di tribunale, ospedali. Nel 2016 partecipò a una manifestazione, ai piedi della chiesa di San Pietro, chiedendo l'abolizione del Concordato. E sempre a Porto Venere, fece discutere la richiesta che l'Uaar avanzò al sindaco affinché si facesse promotore della rimozione del parcheggio riservato al parroco. Il 20 dicembre dell'anno scorso criticò aspramente la scelta con la quale il preside del Parentucelli-Arzela invitava i ragazzi del liceo a partecipare, in orario scolastico, alla messa della Vigilia. «L'avevo sentito nel primo pomeriggio di ieri - racconta l'amico Nicola Caprioni, presidente del circolo Pertini di Sarzana - sembrava stesse bene, anche se aveva problemi respiratori. Mi ha chiesto se venerdì potevo accompagnarlo a Genova dove avrebbe dovuto fare una visita di controllo. Mi sembra incredibile che sia stata l'ultima volta a sentirlo. Non mi era apparso sofferente».



Cesare Bisleri, ex poliziotto della squadra mobile ed attivista dell'Uaar spezzino

DISPOSTA L'AUTOPSIA

La causa del decesso sarebbe da far risalire a complicazioni respiratorie. Soffriva ad un polmone

30-01-2020

La Spezia

Coronavirus, razzia di mascherine

ROMITO MILIONARIA

Linea Gotica Chi è il bimbo nella fotografia?

Lotta ai morosi! Licenze sospese per gli evasori

19-

Addio Cesare, paladino dello Stato laico

AL BARATO UN'INDIA CHINESE

LA NAZIONE

SEGUE LE TUE PASSIONI